



 **CARLO D'ANGIÒ**

Il gufo e il pozzo delle idee

Il racconto che incanta i bambini...
e ispira gli adulti a creare, illustrare
e vendere con le idee.

© Carlo D'Angiò 2025

Non copiare. Non incollare. Non fare il furbo.

Tutti i contenuti di questo libro sono protetti,
inchiodati e marchiati a fuoco. Niente copia-
incolla, niente traduzioni creative, niente
adattamenti furbetti. Nemmeno una frase,
nemmeno una virgola. Vuoi usare qualcosa?
Chiedi. Per iscritto. E con rispetto. Perché qui non
si ruba. Si crea. E chi crea non perdona i parassiti.

C'era una volta, in un bosco silenzioso...

...un vecchio gufo di nome Archibaldo, che viveva in una grande quercia cava, piena di libri, appunti e mappe mentali disegnate con le piume. Archibaldo non cacciava più insetti come gli altri gufi: passava le notti a leggere, studiare e annotare cose strane e meravigliose.





Studiare? Ma a che serve? Tanto la vita è sempre la stessa...

Gli animali del bosco lo prendevano in giro

Ma Archibaldo sorrideva, e tornava al suo taccuino.

Il giorno in cui il gufo scoprì il pozzo



Un mattino d'autunno, mentre cercava funghi per la colazione, Archibaldo inciampò in una radice e... pluff! Finì dentro un vecchio pozzo nascosto tra le felci.





Ma il pozzo non era pieno d'acqua: era pieno di idee! Sospese a mezz'aria, galleggiavano parole, disegni, consigli, soluzioni. C'erano *Come costruire un rifugio caldo in inverno*, *Come guarire da un mal di pancia con le erbe*, *Come insegnare a un piccolo orso a non avere paura del buio*.

Archibaldo prese appunti, e tornò su (con un po' di fatica e qualche piuma arruffata).

An illustration of a brown owl with large white eyes and black-rimmed glasses. The owl is holding a hammer in its right talon and is in the process of nailing a rectangular piece of parchment to the trunk of a large tree. The parchment has text written on it in bold, black, sans-serif capital letters. The background shows a lush green forest with various trees and foliage.

**CONSIGLI
UTILI IN
CAMBIO DI
MIELE o PIUME
D'ALCE**

Il sapere condiviso comincia a valere

Il giorno dopo, Archibaldo appese un cartello vicino al suo albero:
“Consigli utili in cambio di un po’ di miele o una piuma d’alce”